



CITTA' DI ALBANO LAZIALE
Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE III – SERVIZIO II
POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

ACQUISIZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI AMMINISTRAZIONE CONDIVISA DI BENI COMUNI E DI CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI DI AMMINISTRAZIONE CONDIVISA DI AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO URBANO.

ANNO 2021

L'ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 719 del 3 novembre 2021: “Legge regionale del 26 giugno 2019, n. 10, articolo 9. Criteri per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di amministrazione condivisa di beni comuni e procedure in regime transitorio per la concessione di contributi per interventi di amministrazione condivisa di aree destinate a verde pubblico urbano”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 365 del 15 giugno 2021: “L.R. n. 10/2019, Linee Guida per l'adozione, da parte degli Enti locali, dei regolamenti per la promozione dell'amministrazione condivisa dei beni comuni”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 326 del 13 giugno 2017: “Linee guida in materia di co-progettazione”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale N. 07 del 09.03.2011 “Regolamento comunale per l'adozione di aree pubbliche e la donazione di elementi di arredo urbano”;

Considerata l'opportunità di implementare attività per l'amministrazione condivisa di beni comuni;

RENDE NOTO

che fino al 23/12/2021 alle ore 12.00, possono essere presentate proposte progettuali per la realizzazione di interventi di amministrazione condivisa di beni comuni e per interventi di amministrazione condivisa di aree destinate a verde pubblico urbano.

Art. 1 - Oggetto dell'Avviso

Il presente avviso ha l'obiettivo di individuare progettualità condivise tra Amministrazione e cittadinanza attiva per la partecipazione all'Avviso regionale di cui alla DGR 719/2021, per la richiesta di Contributi per la realizzazione di interventi di amministrazione condivisa di beni comuni e di interventi di amministrazione condivisa di aree destinate a verde pubblico urbano.

Art. 2 - Soggetti proponenti

Possono presentare progettualità nel rispetto delle aree di intervento di cui all'art. 5 i “Cittadini Attivi”. Ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 10/2019 si intendono per cittadini attivi “tutti i soggetti, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali o di natura imprenditoriale che, indipendentemente dai requisiti formali riguardanti la residenza o la cittadinanza, si attivano, anche per periodi di tempo limitati, per la cura, la gestione o la rigenerazione dei beni comuni in forma condivisa, anche con capacità organizzativa e di mobilitazione di risorse umane, tecniche e finanziarie”.

Art. 3 - Finalità

Finalità del presente Avviso è promuovere la collaborazione tra cittadinanza attiva e Pubblica Amministrazione al fine di permettere la cura, la gestione e la rigenerazione dei beni comuni insistenti sul Territorio di Albano Laziale.

Art. 4 - Aree intervento e importo finanziabile

Si riportano di seguito le aree di intervento per cui è possibile presentare proposte progettuali:

AREA 1) – Allegato A DGR 719 del 03/11/2021

a. Conservazione e manutenzione di piazze/portici/prospetti di edifici/edifici in stato di abbandono e oggetto di attività di rigenerazione urbana/aree scolastiche, aree agricole pubbliche e strutture sportive;

Tipologie interventi:

- Interventi di rigenerazione, recupero e manutenzione, finalizzati a favorire attività di promozione culturale e integrazione sociale, a migliorare la vivibilità degli spazi pubblici e ad assicurare la fruizione collettiva degli stessi, ivi compresi gli interventi di recupero e manutenzione delle piazze situate in zone limitrofe a scuole di ogni ordine e grado, al fine di rafforzare il legame tra le giovani generazioni e il territorio;
- Interventi di cura e abbellimento di elementi di decoro urbano;
- Azioni a contrasto del vandalismo grafico (interventi di pulizia, imbiancatura);
- Interventi di recupero e manutenzione delle aree scolastiche, al fine di realizzare luoghi di incontro intergenerazionale, sviluppare la coesione sociale della comunità e promuovere attività di aggregazione, culturali e di sensibilizzazione civica;
- Azioni che promuovono il censimento dei beni in disuso e inutilizzati, al fine di riutilizzarli e restituirli alla comunità;
- Interventi di recupero e manutenzione di aree agricole pubbliche;
- Interventi di recupero e manutenzione di strutture sportive pubbliche.

b. Interventi di inclusione e coesione sociale

Tipologie interventi:

- Promozione di attività di mediazione linguistica e culturale rivolte ai migranti;
- Promozione di attività didattiche in orario extrascolastico in quartieri con alta concentrazione multiculturale, con il coinvolgimento di ex docenti ed educatori, quale forma di sostegno alle famiglie;
- Realizzazione di progetti partecipativi che vedono il coinvolgimento diretto dei genitori nelle scuole, con l'intento di creare maggiore collaborazione tra istituti scolastici e genitori;
- Attività per la promozione e la tutela della tradizione letteraria, musicale, linguistica, artistica;
- Realizzazione di laboratori creativi di riuso e riciclo di materiali destinati ad adulti e bambini, al fine di promuovere la lotta allo spreco, la tutela dell'ambiente e di sviluppare processi di attivazione di prassi di economia solidale e di rafforzare legami di solidarietà tra i cittadini;
- Interventi per l'educazione alla legalità e sensibilizzazione civica.

c. Digitalizzazione:

Tipologia di interventi:

- Interventi per promuovere e sviluppare la digitalizzazione dei siti, applicativi, social media, alfabetizzazione informatica.

Importo complessivo del contributo regionale per l'area 1)

Il contributo Regionale concesso per ciascun progetto può coprire fino al 100% dei costi ammissibili e, comunque, non può superare l'importo di euro 40.000,00, comprensivo sia delle spese di parte corrente che delle spese di parte capitale.

Saranno opportunatamente valorizzati, i progetti che:

- garantiscano un maggior livello di vivibilità sul territorio interessato;
- favoriscano lo sviluppo di un processo virtuoso tra individui che condividono gli stessi spazi;
- promuovano attività di diffusione di buone pratiche e di comportamenti virtuosi;
- valorizzino la responsabilità degli amministratori e dei cittadini;
- si integrino con iniziative già in corso, al fine di perseguire il radicamento del modello dell'amministrazione condivisa sul proprio territorio.

AREA 2) – Allegato B DGR 719 del 03/11/2021

Interventi di cura, rigenerazione, valorizzazione e gestione condivisa di aree riservate a verde pubblico urbano (aiuole, giardini, parchi, orti urbani), **della durata massima di un anno**;

Sono ammissibili progettualità che prevedano spese di parte corrente relative alle attività/interventi espressamente indicati, in particolare:

- I. la manutenzione di prati, arbusti, siepi e alberi, ad esclusione degli interventi di potatura di alto fusto;
- II. l'acquisto di piante, sementi ecc
- III. la manutenzione di percorsi, arredi, recinzioni, attrezzature e macchinari;
- IV. la pulizia dell'area verde e smaltimento dei rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione.

Sono altresì ammissibili progettualità che prevedano spese in conto capitale relative agli interventi/attività espressamente indicati, in particolare:

- I. l'acquisto e installazione di arredi, recinzioni, attrezzature ludiche e sportive e impianti di illuminazione e irrigazione;
- II. l'acquisto di attrezzature e macchinari per lo svolgimento delle attività di manutenzione dell'area verde.

Importo massimo per le azioni inerenti l'area 2)

Il contributo che l'Amministrazione comunale può richiedere per ciascuna domanda può coprire fino al 100% dei costi ammissibili e non può comunque superare l'importo di euro:

- a) 15.000,00, per la copertura delle spese di parte corrente;
- b) 5.000,00, per la copertura delle spese in conto capitale.

Le attrezzature e i macchinari di cui alle spese in conto capitale diverranno di proprietà esclusiva dell'Amministrazione e saranno concessi in comodato gratuito ai soggetti

beneficiari del patto per la durata prevista nel patto di collaborazione, ai fini della realizzazione degli interventi/attività.

Patti di collaborazione

In conformità all'articolo 2 della l.r. 10/2019, si intendono per patti di collaborazione, le convenzioni con le quali l'Amministrazione, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, definisce con i cittadini attivi interventi di cura, rigenerazione, valorizzazione e gestione condivisa di aree riservate a verde pubblico urbano.

I patti di collaborazione saranno predisposti nel rispetto di quanto previsto nel paragrafo 4 dell'allegato alla DGR 365/2021, denominato "Linee guida per l'adozione, da parte degli enti locali, dei regolamenti per la promozione dell'amministrazione condivisa dei beni comuni". In particolare, i patti di collaborazione, ai sensi della DGR 365/2021 devono prevedere la definizione degli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere, l'individuazione puntuale dell'area destinata a verde pubblico urbano oggetto dell'intervento, la durata, le modalità di svolgimento dell'azione nel rispetto della fruizione collettiva dei beni che sono oggetto del patto, dei ruoli delle parti coinvolte incluso, ove necessario, l'eventuale affiancamento del personale amministrativo, degli impegni reciproci, eventualmente anche economici, dei requisiti e dei limiti dell'intervento, delle modalità di monitoraggio e del processo da seguire nella valutazione dei risultati, delle misure di pubblicità, delle cause e modalità di esclusione di singoli cittadini a fini sanzionatori, delle conseguenze di eventuali danni occorsi a persone o cose e la necessità e caratteristiche di eventuali forme associative, delle modalità per adeguare in corso d'opera gli interventi concordati.

Art. 5 - modalità di presentazione delle proposte progettuali e durata

Le proposte progettuali, compilate secondo il Modello B) allegato, dovranno essere inviate esclusivamente via PEC all'indirizzo servizi.sociali@pec.comune.albanolaziale.rm.it entro e non oltre le ore 12.00 del 23.12.2021 pena inammissibilità della proposta.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, debitamente sottoscritta (in caso di ETS, dal suo legale rappresentante):

- a. progetto dettagliato degli interventi e delle attività da realizzare;
- b. cronoprogramma contenente gli interventi e le attività e relativi importi;
- c. piano economico-finanziario;
- d. ipotesi dell'area verde interessata (solo per progetti afferenti l'area 2)
- e. atto di impegno alla sottoscrizione del patto di collaborazione con l'Amministrazione comunale, in caso di concessione del contributo regionale.
- f. copia fotostatica del documento di riconoscimento del soggetto proponente;

Non saranno considerate ammissibili e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione le domande:

- trasmesse con modalità differenti da quelle indicate;
- prive di firma;
- prive degli allegati richiesti.

Art. 6 - valutazione delle proposte progettuali

L'Amministrazione comunale si riserverà di valutare e selezionare le progettualità per la presentazione della richiesta di contributo.

Art. 7 - responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è l'Assistente Sociale Mauro Gasperini ai sensi della L. 241/90.

Per informazioni e/o comunicazioni rivolgersi agli Uffici dei Servizi Sociali in Via San Francesco n. 10 negli orari di apertura al pubblico oppure contattare i numeri 0693295425 – 426.

IL DIRIGENTE SETTORE III

Simona Polizzano

IL SINDACO

Massimiliano Borelli